

**RAITRE** ore 20.30  
**Debutta «Uno su cento»**  
 Pippo Baudo proclama  
 la sfida all'ultimo vip

ROMA «L'idea è quella di giocare sulla verità. Non vogliamo fare un varietà di fantasia né tanto meno un programma contenitore ma una varietà che si ispiri a dei fatti concreti». Così Pippo Baudo presenta *Uno su cento* la trasmissione che ha inventato per il suo esordio su Raitre in sintonia al fedelissimo quartetto Bruno Broccoli, Franco Torti e Marco Zavattini autori e Gino Landi regista.

Il programma va in onda da questa sera alle 20.30 fino al 20 dicembre dodici settimane in diretta per eleggere il personaggio «più» del decennio in una trasmissione che vuole coniugare una delle certezze del personaggio Baudo con duttor di varietà professionale mente ineccepibile alla parò la chiave della rete di Guglielmi tv realtà e contatto diretto con il pubblico «Scuramente legata alla realtà concreta è la scelta dei personaggi del nostro gioco - prosegue il presentatore - i cento personaggi scelti dall'Abacus in seguito a oltre duemila interviste sono tra i più popolari e più amati dagli italiani».

I personaggi sono stati scelti nell'ambito di dieci settori: canzone, politica, arte, informazione tv pubblica e quella privata, cinema, informazione sport e industria e ad ognuno di questi verrà dedicata una puntata. Sulla base di simpatia, notorietà e bravura i 150 spettatori del pubblico che la Doxa ha selezionato come campione rappresentativo della società italiana eleggeranno ogni volta uno tra i dieci personaggi proposti. Nella sfida finale tra i dieci vincitori verrà scelto il «personaggio più» «uno su cento» di questo scorcio di secolo. Quella di questa sera non è però una puntata come le altre davanti ai giornalisti che siederanno al posto del pubblico. Baudo aprirà le buste con i cento nomi e spiegherà i meccanismi del gioco. Alla vigilia del «debutto» Pippo parla di programma sfida e di grande audience. Il rischio è che il vero numero uno a dispetto di tutti i nomi famosi popolari o vip sia ancora e sempre lui.

**RAIUNO** ore 20.30  
**Appuntamento a Trieste:**  
 Kirk scopre il complotto  
 e perde la memoria

Seconda parte stasera su Raiuno alle 20.30 del film per la tv *Appuntamento a Trieste* tratto dal romanzo di Giorgio Scerbanenco. La vicenda è ambientata nella Trieste del 1948 ancora sotto l'occupazione alleata. Qui arriva la gente segreta Italo americano Kirk Mesana (Tony Musante) per indagare sulla misteriosa uccisione di una spia russa. In questa pericolosa impresa è affiancato dalla giovane Diana (Cristiana Borghi) e dal capo della polizia della città Oscar (Gianni Cavina). Ben presto Mesana si trova di fronte ad un intrigo internazionale che potrebbe avere conseguenze catastrofiche. I russi infatti stanno per organizzare un attentato a Tito cercando di far credere che vi siano coinvolti gli Stati Uniti. Nella puntata di stasera (la terza ed ultima parte andrà in onda martedì prossimo) Kirk Mesana viene a conoscenza del complotto informato da un agente occidentale di Zagabria. Mentre sta rientrando a Trieste assieme al suo informatore Mesana resta vittima di un attentato in seguito al quale perderà temporaneamente la memoria. I suoi superiori per depistare le spie russe faranno credere che lui sia morto.

**Il nuovo film di Brusati**  
 «Lo zio indegno» chiude  
 tra gli applausi  
 gli Incontri di Sorrento

**Dal festival la conferma**  
 che il cinema giovane  
 è in rimonta. Premiato  
 «Roma Paris Barcelona»

# Zio Gassman dà lezione

Scartato dalla Mostra di Venezia ma apprezzato al festival di Montreal *Lo zio indegno* ha concluso tra gli applausi gli Incontri di Sorrento dedicati al cinema italiano. Una commedia garbata e poetica che riflette sul valore della trasgressione in un modo di cinici e affaristi. Sul versante «giovani» premiati *Roma Paris Barcelona* di Grassini e Spinelli e *La fine della notte* di Davide Ferrario.

DAL NOSTRO INVIATO  
**SAURO BORELLI**

SORRENTO Tra le tante chiacchiere inessenziali che si fanno a torto o a ragione sul cinema un motivo ricorrente risulta spesso il lamento più o meno argomentato sulla presenza di una carenza di attori di scena negletti e di quanti altri dovrebbero contribuire al buon esito di un film. Il più delle volte si tratta di una fuffa. Ebbene dopo aver visto *Lo zio indegno* a Sorrento a suggello della rassegna competitiva Giovane cinema italiano le realizzazioni migliori conosciute stando il primo l'ambito Premio Vittorio De Sica «per aver riproposto il tema scottante del tenismo con uno stile di racconto maturo e un ritmo compatto» e guadagnandosi il secondo una lusinghiera menzione «per aver saputo in tu e in trattare un argomento inquietante che emerge dalle nostre realtà in modo coinvolgente ed emozionante non senza intelligenti spunti ironici».



Gassman, Beatrice Palme e Giannini nello «Zio indegno»

passione e poesia davvero autonomi e convincenti. Resta certo la controversa questione del carente apparato industriale della persistente mancanza di una nuova legge (comunque si giudichi il progetto presentato dal ministro Carro). Tutte cose queste di cui si è ampiamente vivacemente discusso qui a Sorrento nel corso di un estemporaneo incontro con giovani autori con i nomi di Giancarlo Monicelli, Lattuada, Lizzani e produttori esercenti sceneggiatori eccetera.

Ma torniamo al film di Brusati *Lo zio indegno*. Najo dal soggetto ideato dallo stesso

peraltro dedito a coltivare nell'intimità una sua individuale visione poetica del mondo.

I primi approcci certi riassume tutti i movimenti da parte dell'uno e dell'altro personaggio sembrano preludere soltanto ad un inconciliabile in crociarsi di esperienze di vicissitudini radicalmente diverse. Riccardo ormai agiato borghese con qualche problema coniugale sentimentale sembra andare alla deriva di un tran tran quotidiano soltanto di quando in quando interrotto da qualche azzardata scappatale erotica. Luca anarchico e libertario vive al bando i giorni di una incalzante senilità insinuando sfrontatamente ogni donna che gli capita a tiro e mettendo assieme avventurosamente il pranzo con la cena. Accade però che per grottesca alchimia degli eventi e dei sentimenti le esistenze dei due vengano poi a mischiarsi in dissolubilità. Tanto da far intravedere la possibilità che la spregiudicata morale del già ricordato *Lo zio indegno* di venti proprio il modello di vita cui inconsapevolmente aveva aspirato con tutto se stesso l'ultraconservatore e ora «no no libero liberato» Riccardo.

La morale dell'apologo? Be' forse la solita. Al di là di pregiudizi e luoghi comuni c'è sempre e comunque qualche profitto ad affrontare di tanto in tanto la vita col suo disubbidito di fare quel che meglio ci piace senza tante remore. Né falsi pudori Brusati ha confessato a questo proposito che l'idea che l'ha spinto a realizzare *Lo zio indegno* è forse da ricercare per gran parte nella voglia di indulgenza che egli prova oggi verso persone motti di essere amati soprattutto da una visione poetica e un po' disincantata dell'esistenza. Guardando il suo film in effetti non si può che consentire con similitudine a quanto si è detto in



Paolo Hendel presenta da stasera «Pubblimania»

**Raitre. Parte «Pubblimania»**  
**Paolo Hendel**  
 a prova di spot

La televisione dice il direttore di Raitre Guglielmi è un linguaggio. E così dicendo taglia la testa al toro della insolubile questione di quale sia il linguaggio della tv. La tv è il linguaggio di se stessa dunque e perciò deve solo cercare di esprimere se stessa al meglio quasi che fosse un essere vivente e pensante. Ma non è proprio così. Per lo più la tv dà l'impressione di un puro essere senza pensare di un parlare senza dire di un vedere senza guardare.

Ecco perché l'unica vera rivincita che si può fare nei confronti dello strapotere televisivo della invadenza dell'elettrodomestico è il pretendere che il linguaggio della tv abbia un senso. Chiunque ci aiuti a trovare questo senso (o direzione di marcia) è un amico. Particolare gratitudine almeno da questo punto di vista merita perciò Raitre che colloca nel suo palinsesto parecchi appuntamenti «peda gogici» nel «senso» (piccolo) migliore della parola. Uno di questi programmi che spaventa lo tv mentre la fanno e *Pubblimania* 13 puntata a partire da stasera (ore 23.15) per dirci che cos'è la pubblicità in un altro linguaggio che parla dentro il linguaggio-tv. Man mano che scorrono le immagini della pubblicità (fittile) subito verrebbe scoperto che la pubblicità in realtà non è televisione ma cinema allo stato puro visivo esaltativo al massimo delle possibilità ottiche percettive. Diciamo pure gogistiche. E così avete capito che la prima puntata è dedicata ai cinque sensi. Ma se questo discorso vi sembra confuso vi chiariremo le idee con Paolo Hendel che di *Pubblimania* è il portavoce ufficiale. L'ideologo e il critico conduttore.

Luca così ci spiega il suo ruolo «Faccio finite pubblicità per ordine di Romano Frasca (au tore insieme a Enrico Ghezzi ndr) ma vista l'oculata scelta di spot che viene fatta nel programma alla fine la pubblicità vera è più divertente della finta».

Come mai non fai più pubblicità vera? «Come ho già avuto modo di dire quando passo per strada la gente mi indica ancora come quello della Gola. E siccome in realtà facevo pubblicità per la Valda tv capirai. Comunque io mi trovo bene nei miei brevi della pubblicità. Sarà che ho il respiro corto e bruciato tutto nello scatto. E vorrei anche precisare come la pubblicità di certi tipi alla Giuliano Ferrar che si può fare pubblicità pur essendo convinti che sia giusto contenere la pubblicità. Volendo fare un paragone si può essere come un vino sia buono e non per questo proporre l'etichetta. E sempre la questione della modica quantità. «Propono. Pensa che il concorrente Bettino Craxi anziché prendersela con quei poveracci che hanno già la disgrazia della droga, dovrebbe battersi anche lui per la modica quantità di pubblicità in televisione. E anche per la modica quantità di stupidità che troppo spesso viene oltrepastata di molto».

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satella</p> <p>8.00 TGI MATTINA</p> <p>9.00 SANTA BARBARA. Telesfilm</p> <p>10.30 TGI MATTINA</p> <p>10.40 LAUREL &amp; HARDY. (3ª puntata)</p> <p>11.30 CHE TEMPO FA</p> <p>12.00 TGI FLASH</p> <p>12.05 CUORI SENZA RITA. Telesfilm</p> <p>12.50 LA SIGNORA IN GIALLO. Telesfilm</p> <p>13.00 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di</p> <p>14.00 FANTASYCOP. Con G. Magali</p> <p>14.10 IL MONDO DI QUARK</p> <p>15.00 CRONACHE ITALIANE</p> <p>15.30 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE</p> <p>16.00 PIPPI CALZELUNGHE. Telesfilm</p> <p>17.00 PSANMARE. Cartoni animati</p> <p>17.30 ANNA DAL CAPELLI ROSSEI. Telesfilm</p> <p>17.45 GIOIELLO. Milano. Torino</p> <p>18.15 OGGI AL PARLAMENTO</p> <p>18.00 TGI FLASH</p> <p>18.05 SANTA BARBARA. Telesfilm</p> <p>18.10 E PROIBITO BALLARE. Telesfilm</p> <p>19.40 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE</p> <p>20.30 APPUNTAMENTO A TRIESTE. Film in 3 parti con Tony Musante, Cristina Borghi, Gianni Cavina. Regia di Bruno Mattei (2ª)</p> <p>22.10 LA DONNA DEL TENENTE FRANCESE. Film con Maryl Streep, Jeremy Irons. Regia di Karek Reisz (1º tempo)</p> <p>23.00 TELEGIORNALE</p> <p>23.00 LA DONNA DEL TENENTE FRANCESE. Film (2º tempo)</p> <p>0.10 TGI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA</p> <p>0.25 MEZZANOTTE E DINTORNI</p> <p>0.45 DSE. RIME SCELTE. Il canzoniere</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>7.00 SILVERHAWK. Cartoni animati</p> <p>8.00 È PIÙ FACILE CHE UN CANNELLO. Film con Jean Gabin. Regia di Luigi Zampa</p> <p>9.30 DSE. INOLESE E FRANCESI PER BAMBINI. (4ª puntata)</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO. Di G. Funari</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO E... (1ª parte)</p> <p>13.00 TGS. ORE TREDICI</p> <p>13.30 TGS ECONOMIA</p> <p>13.45 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)</p> <p>14.15 CAPITOL. Sceneggiato</p> <p>15.00 MENTE FRESCA. Con M. Danè</p> <p>16.45 LASSIE. Telesfilm</p> <p>16.16 DAL PARLAMENTO. TGS FLASH</p> <p>16.28 IL MISTERO DEL V3. Film con Glenn Ford. Viveca Lindfors. Regia di Henry Levin</p> <p>16.00 GLI ANTENATI. Di N. Leggeri</p> <p>18.30 TGS SPORTSERA</p> <p>18.45 PERRY WAGON. Telesfilm</p> <p>19.30 METE O 2. TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TGS LO SPORT</p> <p>20.30 LO SQUALO 2. Film con Roy Scheider. Regia di J. Szwarz</p> <p>22.25 TGS STASERA</p> <p>22.35 TGS. Speciale Columbia</p> <p>23.35 TGS NOTTE</p> <p>23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>23.55 ROCCO E I SUOI FRATELLI. Film con Alain Delon. Renato Salvatori. Regia di Lucchino Visconti</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>12.00 DSE. MERIDIANA</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALE</p> <p>14.30 DSE. BLOCKNOTES</p> <p>16.00 DSE. AMBIENTIVO</p> <p>16.30 PALLAMANO. Partita di campionato</p> <p>16.00 REGATA DI VELA</p> <p>17.15 KARTING. Trofeo delle regioni</p> <p>17.00 SCHERGO. Cartoni</p> <p>17.15 I MOSTRI. Telesfilm</p> <p>17.45 VITA DA STREGA. Telesfilm</p> <p>18.30 TGS ECONOMIA</p> <p>18.45 TGS DERBY. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.30 TELEGIORNALE REGIONALE</p> <p>19.45 SCHERGO. Cartoni</p> <p>20.05 BLOK. Di tutto di più</p> <p>20.25 CARTOLINA. Di Andrea Barbato</p> <p>20.30 UNO SU CENTO. Varietà con Pippo Baudo. Regia di Gino Landi</p> <p>23.00 TGS SERA</p> <p>23.15 PUBLIMANIA. Con Paolo Hendel</p> <p>0.05 TGS EDICOLA</p> <p>0.10 20 anni prima</p> <p>1.00 NOTTE ROCK</p>	<p><b>OTMC</b></p> <p>14.30 CLIP CLIP. Musicale</p> <p>16.00 UN TAXI PER SAN DIEGO. Film</p> <p>18.00 TV DONNA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 L'ULTIMA FRONTIERA. Film</p> <p>21.30 COLLEGAMENTO INT.</p> <p>22.20 CRONO. Tempo di motori</p> <p>22.50 STASERA SPORT</p> <p>24.00 NANNY LA GOVERNANTE. Film</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>13.00 SUGAR CUP. Varietà</p> <p>17.00 CUORE DI PIETRA. Telenovela</p> <p>18.00 GLI AMORI DI NAPOLEONE. Sceneggiato</p> <p>20.00 MISTER ED. Telesfilm</p> <p>20.30 DA GOBBET. Film con Ugo Tognazzi. Regia di Dino Risì</p> <p>22.45 ANNA KARENINA. Film</p> <p><b>RAIUNO</b></p> <p>13.30 SUPER HIT</p> <p>14.30 HOTLINE</p> <p>16.30 ON THE AIR</p> <p>22.30 NEIL YOUNG. Concerto</p> <p>24.00 BLUE NIGHT</p> <p>1.00 NOTTE ROCK</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>20.30 LO SPORT PREFERITO DALL'UOMO. Regia di Howard Hawks. Con Rock Hudson. Paula Prentiss. Usa (1964) 115 minuti. Il titolo è volutamente maligno ma lo sport preferito dell'uomo è la pesca di cui Rock Hudson è messo in un negozio di articoli sportivi si finge superesperto. Un giorno il nostro eroe viene iscritto a una gara di pesca e deve imparare tutto molto in fretta. RETROQUATTRO</p> <p>20.30 LO SQUALO 2. Regia di Jessejant Savare. Con Roy Scheider. Lorraine Gary. Usa (1978) 111 minuti. Non ci sono più Shaw e Dreyfus soprattutto non c'è più Spielberg. Del primo «Squalo» è rimasto solo Roy Scheider il capo della polizia di Amity Island intorno a lui scusatelo la battuta. Il film fa acqua da tutte le parti. Perdibile. RAIDUE</p> <p>20.30 SOTTO IL VESTITO NIENTE. Regia di Carlo Vanzina. Con Renée Simonsen, Tom Sherry. Italia (1985) 90 minuti. Il romanzetto di Marco Ferreri era piaciuto ad Antonioni poi è finito in mano ad Vanzina che ne hanno fatto un thriller sull'alta moda con pretese internazionali. Un giovane americano arriva a Milano cercando la sua gemella, modella di alto bordo. Rittiene sia in pericolo di vita. Si accorge nessuno. Finché. CANALE 5</p> <p>22.10 LA DONNA DEL TENENTE FRANCESE. Regia di Karek Reisz. Con Maryl Streep, Jeremy Irons. Gran Bretagna (1981) 113 minuti. Due attori interpretano un film. Nella trama è previsto che i due si amino. E come capita i due finiscono per amarsi anche nella vita reale che però comincia a fondersi sempre più con la finzione. Un gioco quasi pirandelliano tratto da un bel romanzo di John Fowles. RAIUNO</p> <p>22.45 ZARDOZ. Regia di John Boorman. Con Sean Connery, Charlotte Rampling. Gran Bretagna (1974) 105 minuti. Nei 2293 gli immortali dominano il mondo mentre i Brutti lavorano per loro controllati da una setta di Sertiniatori. Ma uno di questi ultimi (Sean Connery in divisa da uomo) si ribella. Fantascienza filosofica con robuste dosi di umorismo involontario. Immagini qua e là affascinanti. RETROQUATTRO</p> <p>22.45 ANNA KARENINA. Regia di Clarence Brown con Greta Garbo, Fredric March. Usa (1935) 95 minuti. Otto anni dopo «Love» di Goulding la divina Garbo torna a confrontarsi con Tolstoj e il personaggio di Anna Karenina. Ne esce bene. È una delle sue migliori prove. ODEON</p> <p>23.55 ROCCO E I SUOI FRATELLI. Regia di Lucchino Visconti con Alain Delon, Annie Girardot. Renato Salvatori. Italia (1960) 95 minuti (prima parte). In due parti (oggi e domani) questo splendido film che vale sempre la pena di rivedere ispirandosi un po' ai racconti milanesi di Testori, un po' all'«Idiota» di Dostoevskij. Visconti racconta l'arrivo a Milano di una famiglia di meridionali. La loro difficile integrazione, i loro drammi (il loro forte senso dell'unità familiare indimenticabile e attuale in questi tempi di razzismo diffuso). RAIDUE</p>
<p><b>5</b></p> <p>7.00 FANTASLANDIA. Telesfilm</p> <p>9.00 AGENZIA MATRIMONIALE. Replica</p> <p>9.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>10.00 VISITA MEDICA</p> <p>10.30 CASA MIA. Quiz</p> <p>12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>12.45 IL PRANZO E SERVITO. Quiz</p> <p>13.30 CARI GEMITOLI. Quiz</p> <p>14.15 GIOCO D'ORO. Rubrica</p> <p>15.00 AGENZIA MATRIMONIALE. Conduce Maria Flavi</p> <p>16.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>16.00 VISITA MEDICA. Attualità</p> <p>16.30 WEBSTER. Telesfilm</p> <p>17.00 DOPPIO BLALOM. Quiz</p> <p>17.30 BABILONIA. Quiz con U. Smalta</p> <p>18.00 OK IL PREZZO È GIUSTO</p> <p>18.00 IL GIOCO DEI NOVE. Quiz</p> <p>19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz</p> <p>20.30 SOTTO IL VESTITO NIENTE. Film</p> <p>22.30 ARCANIA. Viaggio nell'occulto</p> <p>23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW</p> <p>0.55 SOGNI D'ORO. Rubrica</p> <p>1.05 PETROCCELLI. Telesfilm</p>	<p><b>7</b></p> <p>7.00 CAFFELATTE</p> <p>9.30 CANNON. Telesfilm</p> <p>9.30 OPERAZIONE LADRO. Telesfilm</p> <p>10.30 AGENZIA ROCKFORD. Telesfilm</p> <p>11.30 SIMON &amp; SIMON. Telesfilm</p> <p>12.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA</p> <p>12.35 T.J. HOOKER. Telesfilm</p> <p>13.30 MAGNUM P.I. Telesfilm</p> <p>14.35 DEJAY TELEVISION</p> <p>15.35 BARZELLETTIERI D'ITALIA</p> <p>16.30 SO TO SPEAK. Attualità</p> <p>16.00 BIN BUM BAM. Varietà</p> <p>18.00 ARNOLD. Telesfilm</p> <p>18.35 A-YEAM. Telesfilm</p> <p>19.30 IRONBOM. Telesfilm</p> <p>20.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 ROBA DA MATTI. Varietà</p> <p>22.00 CARO JOHN. Telesfilm</p> <p>22.30 TELEVIQIUI. Varietà</p> <p>23.30 SETTIMANA GOL</p> <p>0.35 PREMIERE. Attualità cinema</p> <p>0.40 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telesfilm con Lee Majors</p> <p>1.40 DEJAY TELEVISION</p>	<p><b>8</b></p> <p>8.30 LA GRANDE VALLATA. Telesfilm</p> <p>9.30 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato con Michael Storm</p> <p>10.30 ASPETTANDO IL DOMANI</p> <p>11.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO</p> <p>12.15 LA PICCOLA GRANDE NELL</p> <p>12.40 CIAO CIAO. Cartoni animati</p> <p>13.40 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.40 CALIFORNIA. Telesfilm</p> <p>15.35 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato</p> <p>16.25 GENERAL HOSPITAL. Telesfilm</p> <p>17.30 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>18.30 TELECOMANDO. Quiz</p> <p>19.30 C'ERAVAMO TANTO AMATI</p> <p>19.30 QUINQUÉ. Telesfilm</p> <p>20.30 LO SPORT PREFERITO DELL'UOMO. Film con Rock Hudson. Paula Prentiss. Regia di Howard Hawks</p> <p>22.45 ZARDOZ. Film con Sean Connery. Regia di John Boorman</p> <p>0.45 IRONSIDE. Telesfilm</p> <p>1.45 AGENTE SPECIALE. Telesfilm</p>	<p><b>10</b></p> <p>15.00 NOZZE D'ODIO. Con C. Bach</p> <p>17.30 VICTORIA. Telenovela</p> <p>18.30 LA MIA VITA PERTE</p> <p>19.30 TGA NOTIZIARIO</p> <p>20.25 VICTORIA. Telenovela</p> <p>21.15 NOZZE D'ODIO. Sceneggiato</p> <p>22.00 LA MIA VITA PERTE. Teler</p> <p><b>11</b></p> <p>11.00 ATTUALITÀ. Informazione</p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>15.00 LIST. Sceneggiato</p> <p>16.30 CRISTAL. Telenovela</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 SPECIALE CON NOI</p> <p>22.30 SPORT E SPORT</p>	<p><b>RADIO</b></p> <p>RADIONOTIZIE GRI 1 7 8 9 10 11 12 13 14 15 17 19 23 GR2 6 30 7 30 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 22 30 GR3 6 45 7 45 8 45 11 45 13 45 14 45 18 45 20 45 23 30</p> <p>RAIQUINO Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 56 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57 9 Radio anch e 89 12 Via Asiago Tenda 15 H lat 16 Il pagellino: 18 30 Musica sera 20 30 L incompiuto: 23 05 La telefonata</p> <p>RADIOQUE Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 27 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 Il buongiorno di Red odu 10 30 Ra diogue 13 12 14 Mister Radio 15 45 Pomer dia 18 30 Il fascino discreto della melodia 20 45 L'ora della sera</p> <p>RADIOTRE Onda verde 7 18 9 43 11 43 6 Prelud o 7 30 Prima pagina 7 4 30 10 30 Con certo del mat 10 12 Pomeriggio musicale 15 45 Orone 19 Terza pagina 19 45 Pomeriggio musicale 21 Dialogo con Maderna Con coro</p>